

Università del Tempo Libero

2023/2024
giovedì 22 febbraio 2024

IL PORTATORE DI LUCE

La vita di Ho Chi Minh

Stefano Caldirola, docente di storia contemporanea dell'Asia

La notte tra il 29 e il 30 aprile del 1975 le truppe nord vietnamite e i guerriglieri comunisti del Vietnam del sud, noti come Viet Cong, iniziarono l'occupazione militare della città di Saigon, già capitale dell'Indocina francese in epoca coloniale e ultima roccaforte del regime sud vietnamita alleato degli USA. Era l'atto finale di una lunghissima serie di guerre, note come i conflitti di Indocina, che proseguivano ininterrottamente dal 1946. Agli occhi dei vietnamiti del nord e di tutti i comunisti nel mondo questo conflitto non era stato solamente un interminabile periodo tragico per il popolo del Vietnam ma anche una lunga battaglia di un popolo oppresso contro il colonialismo e l'imperialismo occidentale. I Viet Cong erano considerati degli eroi in diverse parti del mondo e il leader del movimento comunista vietnamita, Ho Chi Minh, era oramai per molti una figura mitologica. Eppure mentre la presa di Saigon si materializzava, il "portatore di luce" (questo è il significato dello pseudonimo Ho Chi Minh) non poteva essere presente: era infatti morto nel 1969 all'età di 79 anni. L'uomo che più di chiunque altro aveva lottato per l'indipendenza e la riunificazione del suo paese non visse così a lungo da vedere la fine della sua decennale lotta. In suo onore la città di Saigon prese da quel momento il suo nome, che mantiene ancora oggi. Ho Chi Minh è oggi per il grande pubblico un formidabile (e controverso...come lo sono tutti i dittatori del Novecento) combattente per la libertà del suo popolo e il nome di una metropoli di 10 milioni di abitanti in impetuosa crescita. Tuttavia pochi sanno che Ho Chi Minh è stato anche molto altro. Se la sua vita fosse un romanzo di avventure si faticherebbe a pensare che nel testo ci possa essere anche solo un briciolo di verità, un singolo episodio non uscito dalla fervida fantasia dell'autore. L'uomo che le masse impararono a conoscere come un grande leader di un intero popolo prima di divenire il "portatore di luce" era stato infatti mozzo sulle navi, cameriere, scaricatore di porto e pasticciere al servizio di Auguste Escoffier, l'inventore della Nouvelle Cuisine. Fece lo spalatore di neve a Londra, il facchino a New York, il giornalista a Hong Kong, fu tra i fondatori del Partito Comunista Francese a Tours, un predicatore buddhista nei monasteri della Thailandia, il rappresentante dell'Indocina al Congresso del PCUS a Mosca e per alcuni mesi aiuto cuoco alla storica trattoria della Pesa, in viale Pasubio a Milano. Fu un cospiratore ricercato dalla polizia francese, arrestato dalla polizia cinese di Chang Kai Shek, dato per morto diverse volte, sempre con diversi pseudonimi e diverse identità. Oggi parleremo della vita di Ho Chi Minh prima che di diventare Ho Chi Minh.

Stefano Caldirola, ha insegnato Storia contemporanea dell'Asia presso l'Università degli Studi di Bergamo. È docente presso l'MBA "Global Business and Sustainability" di ALTIS (Post Graduate School of Business and Society) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

È stato tra il 2005 ed il 2007 titolare del corso di Storia dell'Asia meridionale presso il corso di laurea in Scienze Diplomatiche ed Internazionali dell'Università degli Studi di Trieste e ha collaborato tra il 2003 ed il 2004 con la Rani Durgavati University di Jabalpur, Madhya Pradesh, India.